

Bollettino n°3

Novembre - Dicembre 2022



Rotary Club Salsomaggiore Terme

Presidente: dr. Sergio Lusardi
Anno rotariano 2022/2023



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL

JENNIFER E. JONES

GOVERNATORE DISTRETTO 2072

LUCIANO ALFIERI

EMILIA ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO



BOLLETTINO N° 3

Novembre - Dicembre 2022

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Sommario

La lettera del presidente Sergio Lusardi.....	3
Il Rotary Club Salsomaggiore in visita alla Fondazione Magnani Rocca	4
La visita del governatore Luciano Alfieri.....	5
Alla scoperta delle macchine Enigma con Alberto Campanini	6
Rotary Club Salsomaggiore e centro Frassati in aiuto di chi ha bisogno	7
La Cena degli Auguri, una serata di amicizia e solidarietà	8
Gli appuntamenti di gennaio e febbraio.....	9
La lettera di novembre del governatore Luciano Alfieri.....	10
La lettera di dicembre del governatore Luciano Alfieri	13
Rassegna stampa	15
<i>Gazzetta di Parma</i>	<i>15</i>
<i>Il Risveglio</i>	<i>19</i>



Bollettino a cura di Annarita Cacciamani con la supervisione di Giuseppe Amoretti

La lettera del presidente Sergio Lusardi



Sergio Lusardi

Carissimi amici,
con l'inizio del nuovo anno siamo ormai giunti al giro di boa dell'annata rotariana. Ci attendono ancora tanti incontri e progetti, di cui una parte già in corso di realizzazione.

Il 12 gennaio si è tenuta l'assemblea dei soci. Oltre a discutere dei progetti si è scelto il presidente per l'annata 24 - 25: è l'amico **Marco Faelli** che per questo voglio ancora ringraziare a nome di tutto il club.

Il 26 avremo la serata conviviale con l'ingegner Sergio Ricci come relatore di "de bello Gallico, lezioni di leadership del I secolo a.C". Sarà un momento culturale sicuramente molto stimolante, data l'esperienza lavorativa e professionale dell'oratore.

Desidero ancora ricordare i due eventi di grande interesse che abbineranno la convivialità rotariana ed il piacere culturale. Mi riferisco alla visita all'agenzia europea spaziale ESA in Olanda nel mese di aprile (con data da destinarsi), sotto la guida del nostro amico Tommaso Ghidini e con l'organizzazione della sua gentilissima consorte Barbara. Invece, dal 12 al 14 maggio saremo a Cannes per l'annuale incontro con gli amici del club di Grasse, grazie all'organizzazione dell'amico Pietro Sozzi.

A breve, ci sarà una conferenza stampa per la divulgazione di una duplice importante donazione a favore dell'ospedale di Vaio: un ecografo palmare da destinarsi al Dipartimento di medicina ed un aspiratore alla riabilitazione intensiva.

Ricordo ancora che è fondamentale l'impegno di ognuno di noi per la realizzazione del Servizio Rotariano.

Per questo Vi ringrazio di cuore.

Imagine Rotary!

Sergio

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme in visita alla Fondazione Magnani Rocca



Sergio Lusardi e Stefano Roffi

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme alla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano di Traversetolo alla scoperta della mostra "Moda e pubblicità in Italia". Giovedì 10 novembre, come ormai tradizione per ogni esposizione organizzata alla Magnani Rocca, i soci del club hanno visitato la mostra, guidati dal curatore e direttore scientifico

Stefano Roffi.

"La visita è iniziata dagli armadi segreti della villa, che raccolgono vari cimeli d'epoca della famiglia Magnani. La signora Eugenia, madre del nostro fondatore Luigi Magnani, era appassionata di moda e leggeva numerose riviste del settore" ha spiegato Roffi. Ed è proprio la passione della signora Eugenia ad essere stata lo spunto per la mostra. "Questa esposizione racconta come si sviluppa la moda in Italia, a partire dalla fine dell'Ottocento con i Grandi magazzini Mele a Napoli e la Rinascente a Milano. Prima la moda femminile era considerata francese, quella maschile inglese. Questi grandi magazzini italiani facevano bellissime campagne pubblicitarie affidandosi a grandi artisti" ha proseguito Roffi, che ha da ultimo guidato i visitatori nella parte dedicata al cinema, arte che ha influenzato la moda.

La mostra, attraverso le 150 opere esposte tra manifesti e riviste dell'epoca, racconta l'evoluzione della moda del tempo ed anche come il ruolo e la percezione della figura femminile nella società sono cambiati nel tempo.

Al termine dell'interessante mostra, i soci capitanati dal presidente Sergio Lusardi si sono ritrovati al ristorante Mariposa ove hanno potuto apprezzare i gustosi piatti della cucina sarda e l'invito da parte del presidente Lusardi a partecipare numerosi alla visita del Governatore Luciano Alfieri il prossimo 24 novembre presso il Grand Hotel Salsomaggiore.

La visita del governatore Luciano Alfieri

“L’obiettivo primario del Rotary è la pace. E la pace si ottiene portando cibo, istruzione e salute. Dobbiamo essere una squadra che lavora all’unisono per fare del bene”. A dirlo è Luciano Alfieri, governatore del distretto 2072 del Rotary, incontrando in occasione della tradizionale visita giovedì 24 novembre al Grand Hotel Salsomaggiore i soci del Rotary Club Salsomaggiore, guidato per questa



Luciano Alfieri e Sergio Lusardi

annata da Sergio Lusardi. Alfieri, di Guastalla, ha parlato di Rotary e dei valori del sodalizio. La serata è stata anche l’occasione per dare il benvenuto nel club al nuovo socio Cristiano Ferrari, ceo dell’azienda biomedicale salsese Theras.

“Nell’immaginario comune il Rotary è un gruppo di gente con la puzza sotto il naso che si incontra per mangiare – ha esordito -. Dobbiamo dimostrare che non è così. Dobbiamo fare bene e farlo sapere. Dobbiamo far vedere cosa facciamo per trovare altri amici che si uniscano a noi per fare del bene”. Poi Alfieri si è soffermato sul motto scelto dalla presidente internazionale Jennifer Jones, Imagine Rotary. “Ci dice di immaginare, di sognare cosa vogliamo sia il Rotary. Per questo sono fondamentali i giovani e le donne che portano un nuovo modo di fare e di pensare. Dobbiamo essere la forza propulsiva del territorio per aiutare chi è in difficoltà, senza dimenticarci di chi ha bisogno lontano da noi – ha sottolineato Alfieri -. Dobbiamo essere coscienti di poter fare tanto e dobbiamo dare il massimo. Dobbiamo riadattarci ai tempi e riattrezzarci ma senza dimenticare i valori del Rotary. Dobbiamo fare del bene a chi è meno fortunato di noi e dobbiamo prenderci delle responsabilità perché il leader è chi forma altri leader. Ce ne sarà grato il territorio”. Il governatore ha infine concluso il suo intervento indicando salute e ambiente come priorità dell’annata.

Alla scoperta delle macchine Enigma con Alberto Campanini



Alberto Campanini e Sergio Lusardi

Un tuffo nella storia con Alberto Campanini alla scoperta delle macchine Enigma. Giovedì 1° dicembre al ristorante Gustincanto di Fidenza il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha incontrato Campanini, appassionato ed esperto collezionista di sistemi di telecomunicazione della Seconda Guerra Mondiale. Circa 2000 macchinari sono oggi conservati nella sede dell'associazione Rover Joe, nel quartiere La Bionda a Fidenza. Al centro dell'incontro promosso dal Rotary ci sono state le macchine Enigma, vale a dire il sistema di crittografia utilizzato dai tedeschi durante la Seconda Guerra

Mondiale.

Dopo una breve presentazione da parte del presidente del club Sergio Lusardi, Campanini ha guidato ed appassionato i presenti alla scoperta delle macchine Enigma. "La crittografia non nasce con la Seconda guerra mondiale, ma ha una lunga storia alle spalle. Nasce nel 400 a.C. per scopi bellici perché le comunicazioni di guerra dovevano essere segrete. La macchina Enigma viene inventata nel 1920 dal tedesco Arthur Scherbius per scopi civili. I messaggi che trasmette non possono essere decifrati se non si ha la chiave giusta. Negli anni successivi viene modificata e utilizzata dall'esercito tedesco" ha spiegato Campanini.

Come funziona? "Ha l'aspetto di una macchina da scrivere e servivano tre persone per usarla: il primo operatore scriveva il messaggio, il secondo trascriveva le lettere che si illuminavano e il marconista lo trasmetteva. Chi riceveva il messaggio avendo la chiave poteva decifrarlo. Naturalmente non era così facile: il sistema dei rotori al suo interno e altri meccanismi creavano miliardi di miliardi di combinazioni possibili - ha aggiunto il relatore -. C'è stata una vera e propria guerra dei codici: decifrare questi messaggi era un obbligo perché erano messaggi di morte e distruzione".

Campanini ha concluso la sua relazione parlando degli studiosi che hanno lavorato per decodificare i messaggi di Enigma come Alan Turing e Gordon Welchman. Infine, i presenti hanno avuto la possibilità di vedere alcune macchine all'opera.

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme con il centro Piergiorgio Frassati in aiuto di chi ha bisogno

Il Rotary Club Salsomaggiore al fianco del Centro di solidarietà Pier Giorgio Frassati per rendere sempre più forte ed efficace il sostegno alle famiglie bisognose di Salso. Sabato 3 dicembre, in occasione del mensile giornata di distribuzione dei pacchi alimentari, il Rotary - rappresentato per l'occasione dal presidente Sergio Lusardi



Un momento dell'incontro con il centro Frassati

e dal prefetto Sergio Gatti - ha consegnato al presidente dell'associazione Pier Giorgio Frassati Michele Bonassera una cospicua donazione che va a coprire circa la metà della somma necessaria a ristrutturare il nuovo magazzino del sodalizio. L'amministrazione comunale ha infatti concesso all'associazione Frassati l'utilizzo del locale "ex dazio" in via Gramsci.

"Ringraziamo il Rotary per questa generosa donazione che ci aiuta a sistemare gli spazi che utilizzeremo come magazzini - ha commentato Bonassera - . La nostra associazione si occupa di conoscere a domicilio una volta al mese pacchi alimentari alle persone e alle famiglie in difficoltà. Siamo attivi dal 2004 e siamo una sorta di braccio operativo della collettta alimentare, nati dal desiderio di rendere la solidarietà qualcosa di sistematico e radicato sul territorio. Siamo convenzionati con il banco alimentare e con il programma Fead dell'Unione Europea. Oggi siamo circa 50 volontari e assistiamo 100 persone. La consegna a domicilio dei pacchi ci consente di instaurare un rapporto con le persone che va al di là del semplice pacco e crea un sistema di aiuti. In tanti arrivano da noi con il passaparola o segnalati dei servizi sociali o dalle parrocchie".

"L'associazione Frassati svolge un lavoro encomiabile in aiuto di chi ha bisogno. Aiutare chi sul nostro territorio si spende per chi è meno fortunato di noi è il modo migliore per fare Rotary" ha sottolineato Lusardi.

La Cena degli Auguri, una serata di amicizia e solidarietà



Il presidente Lusardi con il Past Governor Spagna Musso, l'assistente del governatore Dell'Aglio e i presidenti dei club "amici"

Si è svolta giovedì 14 dicembre al ristorante In Villa di Fontanellato la tradizionale “Cena degli auguri” del Rotary Club Salsomaggiore Terme. La serata, molto partecipata dai soci, ha rispecchiato totalmente quelli che sono i valori rotariani: l’amicizia e il servizio alla comunità per aiutare e sostenere chi è in difficoltà.

“Il Natale è una festività che ci fa stare insieme alle persone a cui teniamo e che amiamo. Non c’è niente di più bello che donare qualcosa alle persone a cui vogliamo bene – ha evidenziato il presidente del club Sergio Lusardi -. Questo è il Rotary: amicizia e servizio in favore di chi è meno fortunato di noi. E a simboleggiare questo abbiamo come nostri ospiti il past governor Stefano Spagna Musso, l’assistente del governatore Valentina Dell’Aglio, i presidenti dei club vicini e i rappresentanti di associazioni di volontariato con cui collaboriamo, Bruno Fantacci di Insieme per la salute e Stefano Demaldè del Centro di solidarietà Piergiorgio Frassati”.

Il Rotary Club Salsomaggiore sta, infatti, portando avanti numerosi progetti benefici: con Insieme per la salute per donare strumentazioni all’Ospedale di Vaio, con il centro Frassati per sostenere con pacchi alimentari le famiglie bisognose di Salsomaggiore. Nel corso della serata è stato inoltre annunciato che Giovanni Pedretti andrà a ricoprire il prestigioso ed importante incarico di assistente del governatore.

Gli appuntamenti di gennaio e febbraio

- Giovedì 12 gennaio 2022: assemblea dei soci
- Giovedì 26 gennaio: incontro con Sergio Ricci sul tema *de bello Gallico, lezioni di leadership del I secolo a.C.* (Il luogo e l'orario della serata verranno comunicati a stretto giro dal segretario del club, Gianluigi Oretti)

Gli incontri in programma nel mese di febbraio verranno comunicati di volta in volta ai soci.

La lettera di novembre del governatore Luciano Alfieri

*Lettera mensile n. 5 – Novembre 2022
Mese della Fondazione Rotary*

Carissime amiche e amici,

la storia della lettera di questo mese parte 105 anni fa. Non ho impiegato così tanto tempo a scriverla, ma dobbiamo tornare indietro fino al 1917 per conoscere uno dei più importanti personaggi della storia rotariana: il sesto presidente internazionale, Archibald Klumph. Fu lui infatti, dalla convention internazionale che quell'anno si tenne ad



Il governatore Luciano Alfieri

Atlanta, a lanciare l'idea di un Fondo di Dotazione che potesse fare da braccio operativo alla comunità globale dei rotariani. Klumph partì con 26 dollari e 50 centesimi e nel 1928 il nome del Fondo venne formalmente cambiato in Fondazione Rotary con la creazione di un Consiglio di Amministrazione con Klumph primo Chair. E ancora centocinque anni dopo, come ogni novembre, vogliamo ricordare non tanto l'uomo quanto l'eredità che ci ha lasciato, una struttura che è quella della "The Rotary Foundation of Rotary International" grazie alla quale molte delle grandi azioni che il nostro sodalizio ha fatto tra il Ventesimo e il Ventunesimo secolo sono state possibili.

Probabilmente il primo esempio concreto che vi viene alla mente è quello della campagna per la (difficilissima) eradicazione della Poliomielite, che molto spesso funge da emblema dell'impegno globale della Fondazione stessa e dei rotariani. Ma sarebbe decisamente limitante identificare la Fondazione con un solo progetto: dalla fornitura di acqua pulita per aiutare a prevenire malattie causate da acque infettate fino alle campagne contro il bullismo e volte alla creazione di un ambiente sicuro per i bambini, le iniziative locali e internazionali sono innumerevoli grazie anche ai Global e ai District Grants. Basta pensare che ci sono 7 diverse aree di intervento: 6 ormai consolidate da tempo (Alfabetizzazione e

educazione di base, Sviluppo economico comunitario, Prevenzione e cura delle malattie, Salute materna e infantile, Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti e, infine, Acqua, servizi sanitari e igiene) e una settimana – dedicata al sostegno ambientale – introdotta l'anno scorso.

Tutti noi siamo, anche se qualche volta ce ne dimentichiamo, contributori diretti alle attività della Rotary Foundation, ma le vie per fare di più non mancano: sono sufficienti 100 dollari all'anno per essere riconosciuti come partecipanti al progetto "Ogni rotariano Ogni Anno", 1.000 dollari una tantum per essere Benefattori, 1.000 dollari annui per appartenere alla Paul Harris Society, e avviare così anche il percorso per diventare Major Donor. Finanziare la Fondazione significa permetterle di intervenire con i propri progetti in favore dei meno fortunati, e oltre che nella routine rotariana può fare la differenza ricordarsene al momento in cui definiamo il nostro lascito testamentario.

Ma concedetemi una piccola riflessione più in astratto. Come sapete non è affatto un caso che Fondazione, prima ancora che un'istituzione caratterizzata da un fondo patrimoniale destinato a raggiungere nel tempo uno scopo determinato, è una parola che indica la struttura di base di una costruzione, così come la chiamano gli esperti di edilizia e architettura (rispetto a 'fondamenta', usato nel gergo comune). In un certo senso, non trovo esagerato dire che la Rotary Foundation rappresenta le fondamenta del nostro essere rotariani, quella base di progettualità, di servizio e di azione rivolta alle comunità umane che attribuisce un senso e un significato al nostro sodalizio. E così come le fondamenta sono spesso realizzate in cemento armato, mi piace ripetere che anche la nostra Fondazione è il "braccio armato" di cui disponiamo per fare del bene nel mondo. Armato, in poco più di un secolo di storia, di oltre 4 miliardi di dollari di finanziamenti, molti dei quali spesi quando il potere d'acquisto del dollaro era molto superiore rispetto a quello odierno.

Su rotary.org, nella pagina dedicata alla Fondazione, vedrete che tra gli obiettivi d'azione ci sono la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace migliorando la salute, fornendo un'istruzione di qualità, migliorando l'ambiente e alleviando la povertà. Che significa includere i primi quattro – e non solo quelli – obiettivi di sviluppo sostenibile riconosciuti anche dalle Nazioni Unite nell'agenda che guarda al 2030.

E mentre con le grandi azioni puntiamo alle progettualità pluriennali e pluridecennali, molto più vicino a noi nel tempo – e sempre a proposito della Fondazione – **ci tengo a ricordare che sabato 19 Novembre si terranno a Rimini, presso il Cinema Fulgor di felliniana memoria, il Seminario sulla Fondazione Rotary e l'Istituto Di Informazione Rotariana e (SEFR e IDIR, in acronimo). Siete tutti invitati a partecipare.**

Il sabato successivo (26), contemporaneamente alla Colletta Alimentare che ci ha visti e ci vedrà sempre presenti in gran numero, a Ferrara si terrà il SEGS (Seminario Gestione Sovvenzioni), momento formativo riservato ai Presidenti Eletti di Club per l'anno 2023-2024 in quanto verrà loro spiegato, al fine di ottenere la qualificazione del Club, come gestire Global e District Grants. Trattasi

del primo seminario organizzato dalla DGE Fiorella Sgallari per i propri Presidenti. A Fiorella auguro un buon lavoro e una felice prossima annata rotariana.

Nel mese di Ottobre abbiamo condiviso, con grande entusiasmo, due bellissimi appuntamenti distrettuali. Il primo "Il Rotary Nutre l'educazione", tenuto domenica 9 a Bologna, con oltre 330 volontari appartenenti alla grande famiglia rotariana che hanno imbustato cibo per i bambini dello Zimbabwe. Un segno concreto di quanto siamo capaci di fare, tutti insieme, in parallelo a tutto ciò che nel frattempo scandisce l'attività del Rotary. Sabato 22, a Ravenna, si è tenuto un convegno di grande interesse sul Valore della Cultura che ha visto alternarsi al podio relatori di grande livello e di questo ringrazio tutta la Commissione Cultura presieduta dal PDG Adriano Maestri per la progettazione/gestione.

Novembre è un mese nodale nel calendario rotariano, perché segna un momento di progettualità in vista della seconda parte dell'annata, a debita distanza dalle feste e dalle celebrazioni di fine dicembre. Dunque, il migliore augurio a tutti voi di essere in prima persona fondamento e fondazione delle progettualità dei vostri Club.

Concludo con un **arrivederci a Rimini sabato 19 Novembre** e grazie, come sempre, per il tempo che dedicate alla lettura di queste mie parole,

Guastalla, 1 novembre 2022

Luciano



Il governatore Luciano Alfieri

La lettera di dicembre del governatore Luciano Alfieri

Lettera mensile n. 6 – dicembre 2022

Mese della

Prevenzione e cura delle malattie

Carissime amiche e amici,

dall'inizio di questo decennio la nostra percezione della salute è evoluta. Si parla più spesso dell'importanza di implementare la sanità territoriale, di come digitalizzare i processi di gestione del sistema sanitario e dei singoli pazienti, della necessità di imparare a convivere con le emergenze sanitarie in un mondo che è sempre più globalizzato, in cui l'umanità sottrae spazi alla natura e in cui il clima è a temperatura crescente.

Non c'è bisogno di discutere o di dilungarsi sull'importanza di una buona salute e di una buona sanità per il benessere e la qualità di vita, individuale e collettiva, né di ripetere per l'ennesima volta delle enormi differenze in termini di opportunità di accesso ai sistemi di diagnosi e trattamento tra un'area del mondo e l'altra, o anche banalmente tra persone con possibilità diverse all'interno di uno stesso paese.

Come rotariani lo sappiamo bene, ma una volta l'anno vale decisamente lo sforzo di una lettera per ricordarci e ricordare ai nostri soci e amici del tema della "Cura e Prevenzione delle Malattie", che dall'anno rotariano 2015-2016 è l'indicazione che caratterizza, nel calendario della nostra comunità, il mese di Dicembre. Nostro compito, in questo senso, non è solo di dedicarci alla poliomielite (che, come sappiamo, è una minaccia tutt'altro che sventata e sulla quale dobbiamo concentrare i nostri sforzi) ma di farci promotori di una cultura della salute che passi tanto da azioni specifiche verso singole situazioni e patologie quanto da iniziative che incentivino attività di screening e di prevenzione, spaziando dalle problematiche di natura psicologica a quelle legate agli stili di vita (vedasi, in questo senso, il progetto distrettuale "A Scuola in Salute").

Prevenzione significa anche prendere azione contro le difficoltà connesse all'obesità e all'anoressia, dalle dipendenze tradizionali alle nuove dipendenze, dall'isolamento alle forme depressive, dalla cura dell'alimentazione all'igiene del sonno, dagli screening anti-tumorali ai problemi tipici di chi ha vissuto già molte primavere. Prenderci cura delle persone, prima ancora che curarle nel senso ospedaliero e farmacologico del termine, significa pre-occuparsi e soprattutto occuparsi del benessere di chi abbiamo intorno, dalla famiglia ai vicini di casa, dai nostri concittadini fino a chi abita all'altro capo del nostro pianeta. Lode a chi si avventura in coraggiose missioni di salute in aree del mondo remote, ma anche a chi – nel quotidiano – si mette in gioco in prima persona per essere caregiver,

donatore di cure. O di sangue. O di organi a fine vita. O semplicemente di un consiglio sincero o di una buona parola.

Dicembre, peraltro, è il mese che storicamente il Rotary International dedicava all'amicizia, alla solidarietà, alle azioni umanitarie, alla famiglia. Certamente non trovo distonia tra le basi dell'essere rotariano, costituite dall'amicizia e dalla solidarietà, in particolare verso la famiglia, con la partecipazione ad azioni per prevenire, curare e debellare le malattie nel senso più ampio possibile del termine. Dato che aggregare è meglio che suddividere, mettiamoli assieme questi due stimoli: non solo in questo mese di Dicembre dobbiamo vivere pienamente la grande amicizia e familiarità di relazioni, ma dobbiamo esprimere al contempo solidarietà e attenzione verso l'umanità meno fortunata, in particolare verso chi non può accedere alle più fondamentali cure contro le malattie.

Sotto questo aspetto colgo una continuità particolare con il mese di Novembre, che come sapete è dedicato alla nostra Fondazione (e abbiamo tenuto a Rimini il SEFR e a Ferrara il SEGS), al braccio operativo del Rotary che ci permette di intervenire con operazioni sempre più adeguate e mirate. Azioni che riguardano le campagne vaccinali di grande respiro, ma che si concretizzano anche nei più disparati progetti di salute. Purtroppo gli ultimi due anni sono stati anche quelli in cui la pratica vaccinale è stata nuovamente e per molte volte – anche da alcuni medici – demonizzata, e al di là del Covid-19 sappiamo bene che il risultato di questo scetticismo è la ricomparsa di patologie che si ritenevano ormai non più pericolose, e contro cui il nostro sodalizio può agire in maniera tangibile.

Alexis de Tocqueville diceva che “nei paesi democratici la scienza dell'associazione è la scienza madre, quella dalla quale dipende il progresso di tutte le altre”. Noi rotariani rappresentiamo al meglio le varie categorie sociali e dobbiamo incidere più che possiamo nelle scelte del momento; ci compete contribuire, tutti uniti nell'associazione, ad “alimentare la speranza”. E dato che dipende anche da noi, meglio non starcene con le braccia conserte. In proposito, ho potuto apprezzare sinceramente la progettualità e la voglia di fare dei Club che ho incontrato nelle 56 visite già portate a termine (le ultime due sono rinviata all'inizio del prossimo anno per qualche acciaccio) e sono certo che l'impatto del nostro agire collettivo sarà significativo e utile, vedasi da ultimo la partecipazione alla Colletta Alimentare.

Ed è proprio da qui che mi piace l'idea di prendere ispirazione per gli auguri – mi rendo conto, un po' precoci – natalizi e di inizio anno.

Spesso capita di augurare al prossimo di trascorrere le feste e l'anno venturo in salute, per sé stessi e i propri cari, ed è un augurio che rinnovo con grande piacere ed estrema speranza. Ma vorrei aggiungere un elemento più proattivo, ossia l'augurio di poter essere e saper essere donatori di salute, novelli babbi Natale – o quantomeno elfi – che distribuiscono e difendono la più preziosa delle strenne, lo stare bene.

*Guastalla, 1 Dicembre 2022
Luciano*

Rassegna stampa Gazzetta di Parma

Dalla *Gazzetta di Parma* del 5 novembre 2022

Busseto Meno di un mese fa aveva compiuto 98 anni

Gli «Amici di Verdi» piangono Donati

Medico dentista, era stato tra i fondatori dell'associazione culturale

Busseto Il vasto mondo civico, culturale e turistico bussetano ha perso una delle sue figure più significative. Si è spento, all'età di 98 anni, il dottor Giacomo Donati, già amministratore comunale e a lungo presidente dell'associazione culturale artistica «Amici di Verdi» di cui era tra i fondatori. Originario della piccola frazione di Sant'Andrea era molto conosciuto e stimato in tutta la zona. Classe 1924, la stessa del grande tenore Carlo Bergonzi di cui era molto amico, meno di un mese fa (l'11 ottobre) aveva tagliato il tra-

guardo delle 98 primavere. Per molti anni ha svolto la professione di medico dentista distinguendosi non solo per le chiare capacità professionali ma soprattutto per la grande disponibilità. Profondo appassionato e cultore verdiano, nel 1967 aveva contribuito in modo sostanziale alla fondazione dell'associazione culturale artistica Amici di Verdi di cui è stato, per molti anni, presidente. Era tra l'altro nipote di monsignor Isauro Donati, figura significativa del clero diocesano fidentino di cui si è recentemente commemorato



Dentista Giacomo Donati.

il 75esimo della morte. «La sua vita – ha ricordato l'amico professor Corrado Mingardi – è stata funestata da alcuni grandi dolori: la perdita della prima moglie, professoressa Mariuccia Lodi-

giani e del giovane figlio non ancora trentenne dottor Carlo (a lungo corrispondente della «Gazzetta di Parma»); ma è stata confortata dalle due figlie Ilaria e Beatrice, dai numerosi nipoti e dalla seconda moglie, maestra Mariolina, alla quale l'univa l'amore e la grande fede».

Nel piangerne la scomparsa, stringendosi ai familiari, in tanti hanno voluto ricordare, del dottor Donati, quelle qualità fatte di disponibilità, generosità (che si manifesta ora anche nel momento della morte con le offerte che saranno destinate alla Par-

rocchia e alla scuola dell'infanzia «Giuseppe Verdi») e onestà, ma anche la caparbia, la passione per la cultura e la fede religiosa. Anche il sindaco Stefano Nevicati e l'amministrazione comunale hanno tenuto ad esprimere il loro cordoglio. Donati ha lasciato la moglie Mariolina; le figlie Ilaria con Alberto e Beatrice con Beppe; i nipoti Luca, suor Chiara, Mattia, Stefano, Maddalena, Andrea e Filippo; le sorelle Luisa e Teresa. I funerali sono fissati per oggi alle 10 in collegiata.

Paolo Panni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche Giacomo ci ha lasciati. Un caro amico e Past President di cui ricorderemo sempre le numerose opportunità che ci ha dato nel farci conoscere meglio la musica e la personalità davvero unica di Verdi. Alla moglie, la carissima Mariolina, e ai parenti tutti il Presidente e i Soci del Rotary porgono le condoglianze più sentite.

Dalla *Gazzetta di Parma* del 10 novembre 2022

Rotary Club Il medico, docente universitario ed esperto di salute e medicina sportiva

La «lezione» del professor Beltrami: «Ecco come invecchiare bene»

» Come rallentare l'invecchiamento? Questo è stato il tema della conviviale del Rotary Club Salsomaggiore svoltasi di recente.

Ospite della serata, svoltasi al ristorante Gustinco di Fidenza, è stato Gianfranco Beltrami, medico, docente all'Università di Parma e al San Raffaele di Roma e vicepresidente vicario della Federazione medico sportiva italiana.

Dopo una breve introduzione a cura del presidente del club Sergio Lusardi, Beltrami ha spiegato ai presenti come «invecchiare bene», soffermandosi soprattutto

Incontro
Da sinistra, Beltrami con la moglie, Dell'Aglio e Lusardi.



sull'importanza della corretta alimentazione e dell'attività fisica.

«Il nostro stile di vita incide tantissimo sulla nostra buona salute – ha sottolineato –. Evitare la sedentarietà e fare attività fisica nel modo giusto, allenando anche la forza, riduce i rischi. Ad esempio: migliora la circolazione, controlla e previene l'ipertensione moderata, controlla il peso, riduce il grasso, aumenta la massa muscolare, riduce lo stress e l'ansia. E' importante anche allenare la forza perché, tra i tanti benefici, riduce i dolori e migliora il tono muscolare».

Beltrami ha poi spiegato come un corretto stile di vita aiuti a contrastare l'infiammazione cronica, alla base di tantissime patologie. «Il

fattore più importante è avere un'alimentazione corretta, privilegiando cibi ad alto contenuto di fibre, proteine di elevata qualità e grassi sani. Non servono diete rigide, basta mangiare il cibo giusto nelle quantità giuste», ha sottolineato ancora il medico.

In conclusione, il relatore ha ricordato anche l'importanza del sonno e del riposo, senza tralasciare di evidenziare i danni causati dal fumo. Beltrami, rotariano, ha inoltre donato al club alcune copie del suo libro «Le strade del benessere»: il ricavato delle vendite sarà utilizzato dal club per dei service benefici che verranno portati avanti nel corso dell'anno.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 14 novembre 2022

Cultura Alla mostra «Moda e pubblicità in Italia»

Rotary, soci in visita alla Magnani Rocca

» Il Rotary Club Salsomaggiore Terme alla Fondazione Magnani Rocca di Mammiano di Traversetolo alla scoperta della mostra «Moda e pubblicità in Italia».

Nei giorni scorsi, come ormai tradizione per ogni esposizione organizzata alla Magnani Rocca, i soci del club hanno visitato la mostra, guidati dal curatore e direttore scientifico Stefano Roffi.

Al termine dell'interessante mostra, i soci capitanati dal presidente Sergio Lusardi si sono ritrovati al ristorante Mariposa ove hanno potuto apprezzare i gustosi piatti della cucina sarda e l'invito



Visita
Sergio Lusardi con Stefano Roffi.

da parte del presidente Lusardi a partecipare numerosi alla visita del Governatore Luciano Alfieri il 24 novembre al Grand Hotel Salsomaggiore.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 23 novembre 2022

Donazione Nuova iniziativa solidale del Distretto 2072 del Rotary International

L'ecografo wireless arriva a casa dei pazienti

Tre sonde con tablet portatili per l'Ausl. Fabi: «Miglioreranno le cure domiciliari»

«La medicina del futuro è già qui. Ed è arrivata grazie a una nuova donazione, del Distretto 2072 Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino del Rotary International, a favore dell'Azienda Usl di Parma.

In dettaglio, il Rotary ha fornito all'Ausl tre sonde ecografiche wireless con tablet portatili, del valore complessivo di 16.500 euro, indicate per accertamenti diagnostici di patologie prevalentemente cardiache e polmonari. Le nuove attrezzature saranno messe a disposizione della medicina territoriale, in particolare nelle case della comunità del Distretto di Parma.

Dispositivi che saranno particolarmente utili per diversi medici specialisti come cardiologi, neurologi, endocrinologi e palliativisti.

«La donazione di queste tre sonde ecografiche wireless con tablet portatili - sotto l'attuale governatore Luciano Alfieri - è la prosecuzione di un servizio iniziato già lo scorso anno, con il governatore Stefano Spagna Musso, che nel marzo scorso ha visto la consegna di altre due sonde con tablet all'Ausl di Parma - ha commentato Valentina Dell'Aglio, assistente del Governatore del distretto Rotary 2072 Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino - che porta così a



Assistenza e tecnologia Il valore complessivo della donazione è di 16.500 euro.

cinque il totale delle sonde ecografiche e dei tablet donati».

«Ringraziamo moltissimo per questa nuova donazione

il Rotary nelle sue varie articolazioni, che, ancora una volta, ha saputo intercettare e sostenere i bisogni delle attività assistenziali in modo

puntuale ed efficace - ha affermato il commissario straordinario dell'Azienda Usl, Massimo Fabi -. La donazione porta nelle case del-

la comunità metodologie diagnostiche innovative. Un'innovazione che, con gli interventi domiciliari, potrà essere anche capillarizzata».

«Con questa donazione possiamo migliorare ulteriormente le cure domiciliari - ha evidenziato il direttore del Distretto di Parma dell'Ausl, Antonio Balestrino -. Infatti potremo utilizzare l'ecografo anche a casa dei pazienti, o nelle strutture dove sono ospitati. Questa strumentazione è molto utile per gli specialisti all'interno delle case protette».

Alla donazione presenti anche Salvatore David, presidente della Commissione Sanità e Telemedicina del Rotary Club Parma, i presidenti dei Rotary dell'Area Emiliana 2 degli anni rotariani 21/22 e 22/23 e diversi specialisti.

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 12 dicembre 2022

Rotary Club Salso, la visita del governatore Luciano Alfieri

«L'obiettivo primario del Rotary è la pace. E la pace si ottiene portando cibo, istruzione e salute. Dobbiamo essere una squadra che lavora all'unisono per fare del bene». A dirlo è Luciano Alfieri, governatore del distretto 2072 del Rotary, incontrando in occasione della tradizionale visita al Grand Hotel Salsomaggiore i soci del Rotary Club salsese, guidato per questa annata da Sergio Lusardi.

Alfieri, di Guastalla, ha



Incontro Alfieri con Lusardi.

parlato di Rotary e dei valori del sodalizio. La serata è stata anche l'occasione per dare il benvenuto nel club al nuovo socio Cristiano Ferra-

ri, ceo dell'azienda biomedicale salsese Theras.

«Nell'immaginario comune il Rotary è un gruppo di gente con la puzza sotto il naso che si incontra per mangiare - ha esordito -. Dobbiamo dimostrare che non è così. Dobbiamo fare bene e farlo sapere. Dobbiamo far vedere cosa facciamo per trovare altri amici che si uniscano a noi per fare del bene».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 21 dicembre 2022

Associazioni Si è svolta a Fontanellato la tradizionale cena degli auguri natalizia

Rotary, il servizio è al primo posto

Il presidente Lusardi: «Niente di più bello che donare a chi vogliamo bene»

Incarico
Giovanni Pedretti sarà il nuovo assistente al governatore.

» Si è svolta nei giorni scorsi al ristorante In Villa di Fontanellato la tradizionale «Cena degli auguri» del Rotary Club Salsomaggiore Terme. La serata, molto partecipata dai soci, ha rispecchiato totalmente quelli che sono i valori rotariani: l'amicizia e il servizio alla comunità per aiutare e sostenere chi è in difficoltà. «Il Natale è una festività che ci fa stare insieme alle persone a cui teniamo e che amiamo. Non c'è niente di più bello che donare qualcosa alle persone a cui vogliamo bene - ha evidenziato il



presidente del club Sergio Lusardi. «Questo è il Rotary: amicizia e servizio in favore di chi è meno fortunato di noi. E a simboleggiare questo abbiamo come nostri ospiti il past governor Stefano Spagna Musso, l'assi-

stente del governatore Valentina Dell'Aglio, i presidenti dei club vicini e i rappresentanti di associazioni di volontariato con cui collaboriamo, Bruno Fantacci di Insieme per la salute e Stefano Demaldè del Centro di

Rotary La cena degli auguri si è svolta a Fontanellato.

solidarietà Piergiorgio Frassati». Il Rotary Club Salsomaggiore sta, infatti, portando avanti numerosi progetti benefici: con Insieme per la salute per donare strumentazioni all'Ospedale di Vaio, con il centro Frassati per sostenere con pacchi alimentari le famiglie bisognose di Salsomaggiore. Nel corso della serata è stato inoltre annunciato che Giovanni Pedretti andrà a ricoprire il prestigioso ed importante incarico di assistente del governatore.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 29 dicembre 2022

Alberto Campanini al Rotary

Enigma, alla scoperta della crittografia in tempi di guerra

» Un tuffo nella storia con Alberto Campanini alla scoperta delle macchine Enigma. Al ristorante Gustincanto di Fidenza il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha incontrato Campanini, appassionato ed esperto collezionista di sistemi di telecomunicazione della Seconda Guerra Mondiale. Circa 2.000 macchinari sono oggi conservati nella sede dell'associazione Rover Joe, nel quartiere La Bionda a Fidenza. Al centro dell'incontro promosso dal Rotary ci sono state le macchine Enigma, vale a dire il sistema di crittografia utiliz-

zato dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale. Dopo una breve presentazione da parte del presidente del club Sergio Lusardi, Campanini ha guidato ed appassionato i presenti alla scoperta delle macchine Enigma. «La crittografia non nasce con la Seconda guerra mondiale, ma ha una lunga storia alle spalle. Nasce nel 400 a.C. per scopi bellici perché le comunicazioni di guerra dovevano essere segrete. La macchina Enigma viene inventata nel 1920 dal tedesco Arthur Scherbius per scopi civili. I messaggi che trasmette non



possono essere decifrati se non si ha la chiave giusta. Negli anni successivi viene modificata e utilizzata dall'esercito tedesco» ha spiegato Campanini.

Come funziona? «Ha l'aspetto di una macchina da scrivere e

Rotary Il presidente Sergio Lusardi con Alberto Campanini.

servivano tre persone per usarla: il primo operatore scriveva il messaggio, il secondo trascriveva le lettere che si illuminavano e il marconista lo trasmetteva. Chi riceveva il messaggio avendo la chiave poteva decifrarlo. Naturalmente non era così facile: il sistema dei rotori al suo interno e altri meccanismi creavano miliardi di miliardi di combinazioni possibili - ha aggiunto il relatore -. C'è stata una vera e propria guerra dei codici: decifrare questi messaggi era un obbligo perché erano messaggi di morte e distruzione». Campanini ha concluso la sua relazione parlando degli studiosi che hanno lavorato per decodificare i messaggi di Enigma come Alan Turing e Gordon Welchman. Infine, i presenti hanno avuto la possibilità di vedere alcune macchine all'opera.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Risveglio

Da *Il Risveglio* del 16 dicembre 2022

Salsomaggiore, donazione del Rotary Club

Sabato 3 dicembre in occasione della giornata di distribuzione dei pacchi alimentari, il Rotary Club Salsomaggiore – rappresentato dal presidente Sergio Lusuardi e dal prefetto Sergio Gatti – ha consegnato a Michele Bonassera, presidente dell'associazione "Pier Giorgio Frassati", una donazione che sarà utilizzata per i lavori di sistemazione del nuovo magazzino del sodalizio. L'amministrazione comunale di Salsomaggiore ha infatti concesso all'associazione l'utilizzo del locale "ex dazio" ubicato in via Gramsci. "Ringraziamo il Rotary Club per questa generosa donazione che ci aiuta a sistemare gli spazi che utilizzeremo come magazzino – ha commen-

tato Bonassera. La nostra associazione si occupa di consegnare una volta al mese a domicilio pacchi alimentari per le persone e le famiglie in difficoltà. Siamo attivi dal 2004 e siamo nati con il desiderio di rendere la solidarietà qualcosa di radicato sul territorio. Siamo convenzionati con il Banco Alimentare e con il programma Fead dell'Unione Europea. Contiamo sull'apporto di circa 50 volontari e assistiamo 100 persone. In tanti si rivolgono a noi con il passaparola o su segnalazione dei servizi sociali e dalle parrocchie. Grazie alla consegna a domicilio stringiamo con le persone legami profondi di aiuto e di sostegno".

Annarita Cacciamani